



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 497/11/CONS

Provvedimento in ordine alla richiesta di deroga dagli obblighi di programmazione e investimento di cui all'art. 44 e all'art. 34, comma 10, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 per il palinsesto denominato "Virgin Radio Television - Virgin tv"

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 13 settembre 2011;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivi";

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico della radiotelevisione", ed, in particolare gli articoli 6 e 44;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), ed, in particolare l'articolo 2, comma 301;

VISTA la legge 28 febbraio 2008, n. 31, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria";

VISTO il "Regolamento in materia di obblighi di programmazione ed investimento a favore di opere europee e di opere di produttori indipendenti" approvato con delibera n. 66/99/CONS del 13 febbraio 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 21 marzo 2009, come integrato dalla delibera n. 397/10/CONS, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 198 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 19 agosto 2010, n. 193;

VISTA l'istanza presentata dal Gruppo Finelco Spa per il proprio palinsesto "Virgin Radio Television-Virgin TV" in data 20 giugno 2011, prot. n. 31415, con la quale chiede la deroga dall'obbligo di emissione di opere cinematografiche di espressione originale italiana ovunque prodotte e dall'obbligo di riserva ai minori di trasmissioni a loro specificatamente rivolte di cui all'articolo 44 e all'articolo 34, comma 10 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, in virtù del possesso di una quota di mercato inferiore all'1% e della natura di canale tematico ai sensi dell'art. 8, comma 2 del medesimo regolamento;

VISTI gli atti del procedimento avviato con comunicazione dell'1 luglio 2011, prot. n. 33802 e finalizzato alla verifica dei requisiti per il rilascio della deroga a far data



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

dalla presentazione della domanda e fino alla scadenza dell'autorizzazione o al mutamento della linea editoriale adottata per la programmazione;

VISTE le risultanze del monitoraggio a campione del palinsesto di “Virgin Radio Television-Virgin TV”;

RILEVATO che come evidenziato dalla società la programmazione di “Virgin Radio Television-Virgin TV” è per oltre il 90% dedicata alla musica internazionale;

RITENUTO che la connotazione a carattere musicale, sia di per sé sufficiente a giustificare l'esenzione dagli obblighi di programmazione in opere cinematografiche di espressione originale italiana, indipendentemente dalla definizione dei criteri per la qualificazione delle stesse;

RITENUTO che per il palinsesto in questione, caratterizzato da una programmazione che di fatto non prevede trasmissioni specificamente rivolte ai minori, l'eventuale investimento nelle stesse potrebbe comportare una dispersione delle risorse finanziarie che, nella sussistenza dell'obbligo di cui all'art. 3, comma 4 del regolamento approvato con delibera n. 66/09/CONS, dovrebbero essere impiegate per l'approvvigionamento di programmi che si allontanano dalla linea editoriale dell'emittente, e potrebbero dunque danneggiarla rispetto ai propri concorrenti;

RITENUTO, pertanto, che tale investimento potrebbe sia comportare degli oneri economici superflui per l'emittente, che risultare poco affine al target di riferimento, costituito principalmente da giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni, come evidenziato da apposite ricerche, potendone dunque derivare un peggioramento della quota di mercato attualmente detenuta da “Virgin Radio Television-Virgin TV”. In particolare, si rileva che una modifica della propria linea editoriale potrebbe tradursi per l'emittente in una riduzione dei ricavi da pubblicità, in virtù della conseguente variazione del target di riferimento;

RITENUTO pertanto di poter accogliere la richiesta di deroga relativamente agli obblighi di emissione di opere europee cinematografiche di espressione originale italiana e di emissione di trasmissioni specificatamente rivolte ai minori;

VISTA la proposta della Direzione contenuti audiovisivi e multimediali;

UDITA la relazione del Commissario Roberto Napoli, relatore ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo unico

1. L'emittente nazionale “Virgin Radio Television-Virgin TV” è esentata dagli obblighi di programmazione in opere cinematografiche di espressione originale italiana ovunque prodotte, di cui all'art. 44 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

2. L'emittente nazionale "Virgin Radio Television-Virgin TV" è esentata dagli obblighi di emissione di trasmissioni specificatamente rivolte ai minori, di cui all'art. 34, comma 10, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177.

3. L'esenzione dal suddetto obbligo decorre dall'anno 2011, durante il quale è stata presentata la domanda di deroga e perdura fino alla scadenza dell'autorizzazione o al mutamento della linea editoriale adottata per la programmazione.

4. La società Gruppo Finelco Spa, autorizzata alla trasmissione del canale a diffusione in tecnica digitale terrestre e satellitare "Virgin Radio Television-Virgin TV", è tenuta a comunicare, entro 30 giorni dal verificarsi della circostanza, qualunque variazione concernente il possesso dei requisiti di ammissibilità per la richiesta della deroga di cui all'art. 8 del regolamento allegato alla delibera n. 66/09/CONS che modifichi quanto dichiarato dalla stessa in sede di richiesta di deroga o nel corso del conseguente procedimento.

La presente delibera è pubblicata nel sito web dell'Autorità.

Roma, 13 settembre 2011

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Roberto Napoli

per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola